

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-489 del 03/03/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA EUROPAM SPA - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER DISTRIBUTORE CARBURANTI SITO IN COMUNE DI RAVENNA - LOC. PORTO FUORI, VIA CLASSICANA N.225
Proposta	n. PDET-AMB-2016-500 del 03/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RAVENNA
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno tre MARZO 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RAVENNA, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

**OGGETTO:** DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA **EUROPAM SPA** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI ASSAGO (MI), VIA MILANOFIORI PALAZZO F SCALA 2 - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE CARBURANTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA - LOC. PORTO FUORI, VIA CLASSICANA N.225.

### IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) del Comune di Ravenna in data 07/08/2015 - assunta al PG della Provincia di Ravenna con il n. 68823 del 17/08/2015 (pratica ARPAE n. 3613), dalla Ditta Europam Spa (C.F./P.IVA 03076310105), avente sede legale in comune di Assago (MI), via Milanofiori - Palazzo F - scala 2 e impianto in comune di Ravenna - Loc. Porto Fuori, via Classicana n. 225, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali allo scarico di acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);
- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi).

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;

- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ La DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)";
- ✓ La DGR 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione GR n. 286 del 14/02/2005".

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 3613/2016, emerge che:

- la Ditta svolge attività di distributore di carburanti;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 07/08/2015 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita agli atti della Provincia con PG n. 68823 del 17/08/2015, per il rilascio dell'AUA comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:
  - autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali, (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi);
  - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi);
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita dalla Provincia la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata elementi mancanti ai fini istruttori, come comunicato dalla Provincia con nota PG 74295/2015 del 17/09/2015, con contestuale sospensione dei termini del procedimento;
- in data 01/10/2015 lo SUAP ha trasmesso alla Provincia con nota PG. 77350/2015, la documentazione integrativa richiesta, con contestuale riavvio dei termini del procedimento, comunicato dalla Provincia con nota PG. 79031/2015 del 08/10/2015;
- in data 23/11/2015 la Provincia ha trasmesso allo SUAP con nota PG. 90454/2015, la richiesta di integrazioni ai fini istruttori del Servizio territoriale ARPA - Distretto di Ravenna (acquisita agli atti della Provincia con PG 89315/2015 del 18/11/2015);
- in data 27/11/2015 lo SUAP ha trasmesso alla Provincia con nota PG. 91989/2015 la documentazione integrativa richiesta, con contestuale riavvio dei termini del procedimento;
- ai fini dell'adozione dell'AUA, risultano acquisiti i seguenti pareri favorevoli con prescrizioni:
  - parere del Consorzio di Bonifica della Romagna in merito alla compatibilità idraulica dello scarico, ai sensi alla L.R. n.4 del 06/03/ 2007 (nota acquisita agli atti della Provincia con PG 71478/2015 del 02/09/2015);
  - parere di ARPAE Servizio territoriale di Ravenna, in merito al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia (nota PGRA 160/2016 del 11/01/2016);
  - parere del Comune di Ravenna - Servizio Ambiente ed Energia, in merito al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche, (nota PGRA 2058/2016 del 24/02/2016);

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Europam S.p.A., nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di distributore di carburanti, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Alberto Rebucci, Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

#### DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della Ditta **Europam S.p.A.** (C.F./P.IVA 03076310105), avente sede legale in comune di Assago (MI), via Milanofiori - Palazzo F - scala 2, per l'esercizio dell'**attività di distributore di carburanti** nell'impianto sito in comune di Ravenna - Loc. Porto Fuori, via Classicana n. 225, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
  - autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali, (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi), di competenza ARPAE SAC;
  - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi), di competenza comunale;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - 3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
    - l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque di prima pioggia;
    - l'**Allegato B)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque reflue domestiche.

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

- 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

## SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

### Condizioni

- a) le acque da scaricare sono costituite da acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento dei piazzali dell'attività di distributore carburanti;
- b) le aree scoperte assoggettate alla DGR 286/05 della superficie di mq 3300, sono realizzate con pavimentazione in asfalto (coefficiente di deflusso =1);
- c) le acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle suddette aree, vengono convogliate al sistema di trattamento costituito da un pozzetto scolmatore, da tre vasche di accumulo delle acque di prima pioggia della capacità complessiva di mc 20 e da un pozzetto disoleatore del volume utile di 2,290 mc (certificato UNI EN 858);
- d) il dimensionamento della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia e del disoleatore (in funzione della portata della pompa 1 l/s e della densità dell'olio 0.85 kg/dm<sup>3</sup>), sono conformi a quanto previsto dalla DGR n.286/05;
- e) dopo 48-72 ore dall'evento meteorico, le acque di prima pioggia trattate sono scaricate, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento, posto a valle del disoleatore, nello scolo consorziale Staggi Il Ramo,
- f) le acque di seconda pioggia sono convogliate, tramite pozzetto scolmatore o deviatore, nella rete fognaria bianca aziendale recapitante in acque superficiali;

### Prescrizioni

- a) lo scarico delle acque di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, deve essere conforme ai limiti di emissione indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 5 della parte terza del D.L.vo n.152/06, per i seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali, COD, Idrocarburi Totali;
- b) con cadenza almeno annuale, va effettuata un'analisi delle acque reflue industriali su campione rappresentativo, che attesti la conformità alla tabella 3 dell'allegato 5 della parte terza del D.L.vo n.152/06 per i parametri sopracitati, firmato da tecnico abilitato, da conservare ed essere resa disponibile nel caso di eventuali controlli;
- c) ad evento meteorico esaurito va garantito lo scarico delle acque di prima pioggia in acque superficiali entro le 48 – 72 ore successive all'ultimo evento piovoso, come previsto dalla DGR 286/2005;
- d) il pozzetto ufficiale di prelevamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del Dlgs 152/06 e smi deve essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza. Su di esso va garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema;
- e) va effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e al disoleatore, al fine di mantenere conforme il volume utile di contenimento e la funzione depurativa, mediante asportazione dei sedimenti e degli oli accumulati. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti e gestiti, in ottemperanza della parte IV del Dlgs 152/06 e smi (rimozione fanghi e oli accumulati);
- f) la planimetria della rete fognaria completa - tavola 054-15001p del 07/15 - dove è indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento, costituisce parte integrante della presente AUA;
- g) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, ne va data comunicazione ad ARPAE struttura SAC e Servizio Territoriale di Ravenna.

**SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE.**

**Condizioni**

1. le acque reflue domestiche sono costituite da acque reflue provenienti dal locale BAR annesso alla stazione carburanti sopra menzionata;
2. il numero degli abitanti equivalenti dichiarati dalla Ditta è di **n. 12 AE** in funzione della superficie dell'area adibita a BAR;
3. i sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche rispettano i criteri fissati dalla Tabella B della DGR n.1053/03 ed i dimensionamenti degli stessi sono conformi a quanto indicato nella Tabella A della delibera di cui sopra (n. 12 AE);

**Prescrizioni**

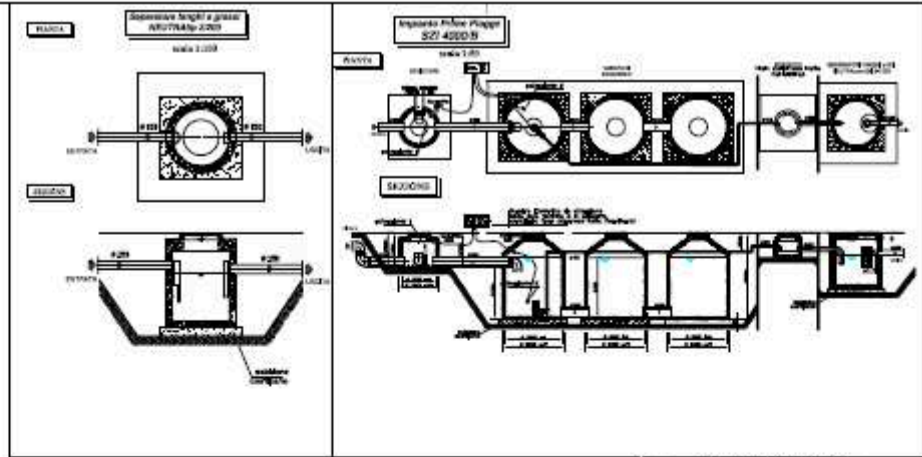
- a) gli impianti di trattamento delle acque reflue, quali pozzetti degrassatori e fosse Imhoff e filtro batterico aerobico, al fine di assicurare un buon funzionamento, devono essere puliti almeno una volta all'anno da ditte autorizzate. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia deve essere conservata presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza;
- b) il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque reflue domestiche dovrà essere sempre reso accessibile agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione.
- c) la planimetria della rete fognaria denominata Tav. 1 del 07.2015 costituisce parte integrante della presente AUA.

<p>PENTA SERVIZI &amp; PROGETTI S.p.A.          Via...          Tel: 0544...          E-mail: pentaservizi@penta.it</p>	2008 01	2015 00
	ADEGUAMENTO AGGIE PIAZZALE D.LGS. 152/09 E SCARICHI IMPIANTO STATO attuale	
RAVENNA 48014 CASALE DI RAVENNA	054-15-001p	
BOLZONI Ing. Via... 	EUROPAIM 	

**LEGENDA FOGGIATURE**

- PERFORAZIONE PER FILTRO
- DRENAGGIO
- POZZETTO DI VISUALIZZAZIONE
- POZZETTO DI VISUALIZZAZIONE COPERTO
- DRENAGGIO IN PIZZA
- DRENAGGIO SOTTO
- DRENAGGIO IN PIZZA

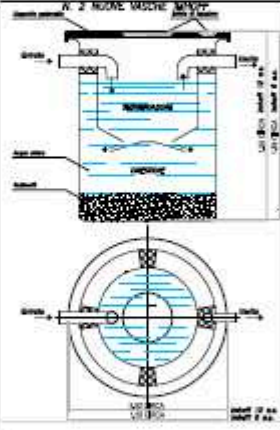
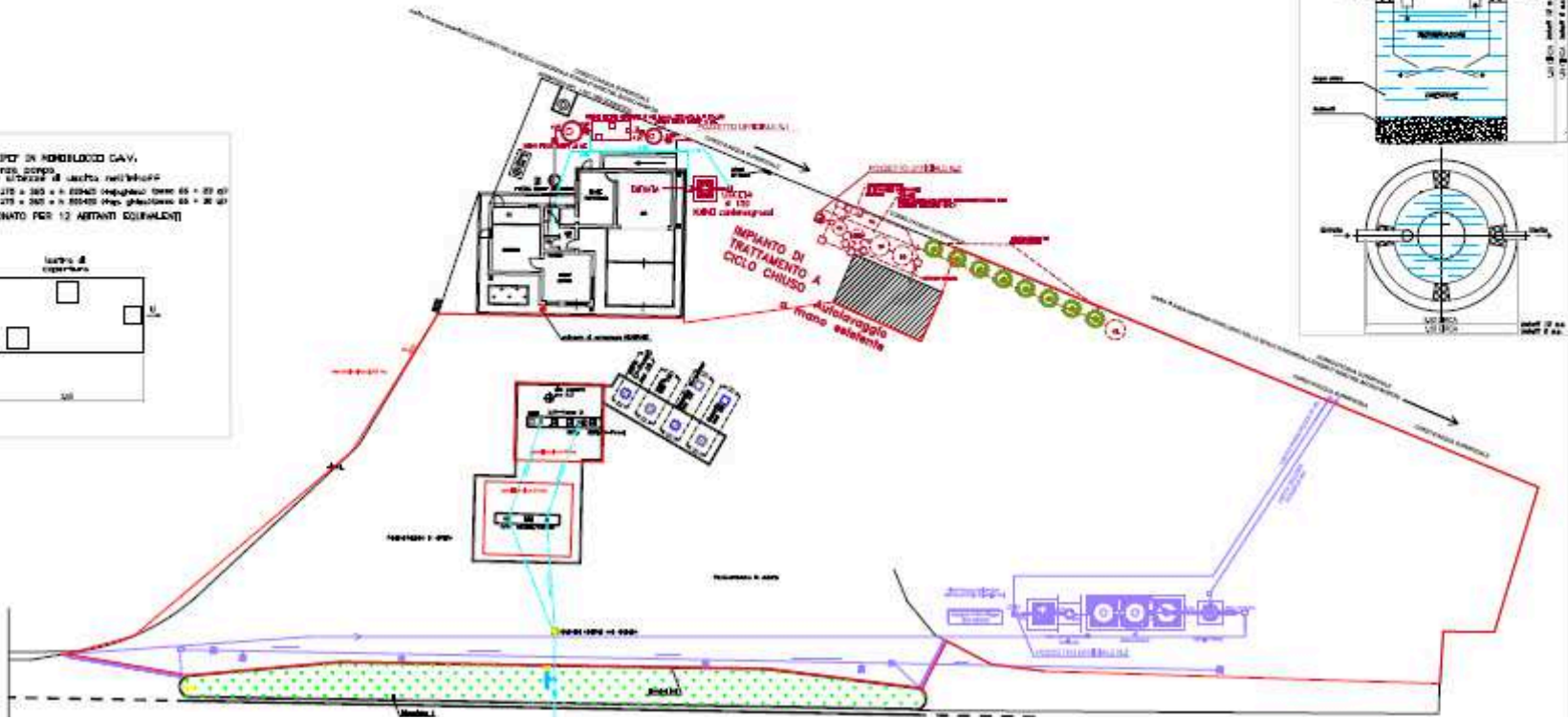
PER INFORMAZIONI E PREZZI PER IL PROGETTO: 0544-15001p



**FILTRO PERFORATORE ACCORDATO TIPO IN RINFORZO CAVI.**  
 con 10 serie di fori  
 per essere in grado di essere installato in un pozzo di diametro di 40 cm.

• opz. perimetrale/interiore per serie 1-2-3-4 a  $\phi$  20-25 (semplice) (serie 6-7-8-9)  
 • opz. centrale per sottocentri (serie 10-11) a  $\phi$  25-30 (Max. profondità 60 + 20 cm)

FILTRO DI TIPO "C" (DISPOSITIVO PER 12 ABITANTI EQUIVALENTI)





**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**